## RIVISTA BIBLICA

## ASSOCIAZIONE BIBLICA ITALIANA

Anno: LIX Numero: 4 Mese: Ottobre-Dicembre 2011 Pagina: 578

M. GRILLI, Scriba dell'Antico e del Nuovo. Il Vangelo di Matteo, EDB, Bologna 2011, pp. 128.

L'A., docente di Nuovo Testamento nella Pontificia università gregoriana, presso la quale dirige il Dipartimento di teologia biblica, raccoglie in questo volume una serie di conferenze sul Vangelo di Matteo tenute al convegno di *Parola*, *Spirito e Vita* a Camaldoli. Il tono colloquiale e la mancanza di note tradiscono questa origine.

Si tratta, comunque, di una buona sintesi tematico-teologica, utile soprattutto per una prima introduzione al Vangelo secondo Matteo. In sintesi, secondo l'A., «le affermazioni dell'evangelista Matteo non si lasciano imprigionare in schemi fissi. Il Vangelo di Matteo invita a una costante riflessione e a un'irrinunciabile cautela» (p. 15).

Grilli coglie una linea di fondo che carsicamente attraversa il primo vangelo: Gesù è il compimento delle promesse antiche. Egli è il «nuovo» mentre l'«antico» sono le promesse dei profeti che, compiute in Gesù, divengono chiave di lettura privilegiata del presente.

Un'utile ma purtroppo breve bibliografia commentata, che presenta – tranne il commentario di Luz – solo opere per la meditazione, chiude questo interessante libretto a cui potranno con frutto far riferimento quanti vogliono essere introdotti in maniera semplice al primo vangelo.

Giuseppina Zarbo Via Chiappara al Carmine, 16 90134 Palermo